

“RESILIENZA IDRICA E INVESTIMENTI IN EUROPA”

Padania Acque S.p.A. e ATO Cremona premiati da ARERA per la Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato

Dopo il primato ottenuto lo scorso anno, Padania Acque si conferma top performer per la Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato collocandosi al secondo posto della classifica generale degli operatori italiani di eccellenza a riprova degli elevati standard qualitativi adottati. Seconda soltanto al Gruppo HERA, tra le maggiori multiutility nazionali nei settori dell'ambiente, dell'acqua e dell'energia, che si pone in testa alla graduatoria, Padania Acque si è posizionata in classe A per quanto riguarda le perdite idriche, le interruzioni del servizio e lo smaltimento dei fanghi di depurazione.

Nell'ambito della conferenza Resilienza idrica e futuro degli investimenti in Italia ed Europa, organizzata il 22 aprile presso l'Istituto Universitario Europeo a Firenze-Fiesole da ARERA Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e WAREG, l'associazione che riunisce i regolatori europei dell'acqua e dei rifiuti, Padania Acque è stata premiata per i risultati raggiunti nel

fianco, il presidente Chizzoli ritira il premio. Sotto, Belli Franzini, Chizzoli e Lanfranchi alla conferenza



Nell'immagine a fianco, la conferenza organizzata da ARERA e WAREG

biennio 2020-2021, sulla base di sei macro-indicatori dei comparti acquedotto, fognatura e depurazione, contribuendo così allo sviluppo e all'efficienza del settore.

Il Presidente Cristian Chizzoli, accompagnato dall'Amministratore Delegato Alessandro Lanfranchi, dal Direttore Gene-

rale Stefano Ottolini e dal Presidente dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona e sindaco di Gussola Stefano Belli Franzini, ha ritirato il prestigioso riconoscimento davanti a una platea composta dai rappresentanti di istituzioni, imprese e stakeholder italiani ed europei dell'idrico. «Siamo



Prestigioso riconoscimento

Al secondo posto della classifica italiana dei gestori idrici per il biennio 2020-2021

particolarmente orgogliosi di essere annoverati tra le aziende che a livello nazionale si sono distinte per qualità ed efficienza, ha commentato il Presidente Chizzoli. Padania Acque è una società pubblica, totalmente partecipata dai comuni della provincia di Cremona per questo motivo l'azienda, insieme a tutti i suoi dipendenti, condivide il premio con il territorio cremonese che in questi ultimi dieci anni ha vinto una sfida importante: la scelta strategica e lungimirante di affidare la gestione del servizio idrico integrato a Padania Acque». Investimenti e innovazione tecnologica, efficienza e compe-

tenze tecniche, hanno portato Padania Acque ai vertici del sistema idrico nazionale ma sempre con l'obiettivo di migliorare costantemente la qualità, la continuità e la sicurezza del servizio reso agli utenti e di garantire un impegno efficace per implementare la sostenibilità ambientale, economica e sociale. Un valore generato da Padania Acque e riconosciuto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) che, con un meccanismo di premi e penalità, ha misurato la qualità tecnica del gestore unico dell'idrico cremonese insieme agli altri gestori a servizio della popolazione italiana.

EVENTO INTERNAZIONALE INNOVATION SUMMIT PARIGI 2024

Soluzioni tecnologiche e digitali

Padania Acque, dopo essere intervenuta al prestigioso forum mondiale dell'Industria che si è svolto a Orlando in Florida nel febbraio 2023, è stata protagonista di un altro evento di caratura internazionale: l'Innovation Summit Parigi 2024, che ha messo al centro l'innovazione e la tecnologia per promuovere cambiamenti significativi per il futuro delle imprese.

Il 4 aprile, presso l'area Expo Porte de Versailles di Parigi, il Direttore generale Stefano Ottolini ha partecipato in qualità di speaker alla sessione del summit «Sostenibilità industriale: un valore aziendale nascosto» moderato da Sophie Borgne, presidente del settore Acqua di Schneider Electric. Nella sua relazione il Direttore Ottolini ha presentato, come modello e caso di successo, le tecnologie avanzate di automazione e digitalizzazione e i loro impatti sull'operatività del Servizio Idrico Integrato di Padania Acque. Padania Acque ha così portato a Parigi, davanti a una platea internazionale, la propria esperienza in termini di sostenibilità industriale e digitalizzazione, confrontandosi con il top management di alcune delle più grandi industrie a livello globale. Insieme a Stefano Ottolini, da oltre 15 anni nel settore delle utility e specializzato nella costruzione di piani di sviluppo strategico e operazioni



di finanza aziendale, sono intervenuti: Stephane Tondo di ArcelorMittal, colosso industriale mondiale operante nel settore dell'acciaio; Giorgio Weber di Wilo, impresa leader nei sistemi di pompaggio presente in 50 Paesi; Kunal Sinha di Glencore, la più grande società mineraria e di commercio di materie prime al mondo. Negli ultimi anni Padania Acque ha avviato processi di digitalizzazione estremamente innovativi che hanno acceso i riflettori internazionali sulla società cremonese. Padania Acque, al fine di migliorare ulteriormente la qualità dell'acqua distribuita e l'efficienza del servizio, ha investito nella realizzazione di un'infrastruttura all'avanguardia nella ge-

Stefano Ottolini relatore di un convegno sulla sostenibilità industriale



stione dei centri di comando, controllo e comunicazione dei dati attraverso un Supervisory Control and Data Acquisition System avanzato di ultima generazione integrato al sistema di telecontrollo e soluzioni IoT in fase sperimentale. Il progetto è basato sull'installazione di strumenti di campo in grado di monitorare in modo massivo e continuo una enorme quantità di parametri qualitativi che alimentano in tempo reale i sistemi operativi centrali di gestione dei modelli idraulici. «Abbiamo raggiunto risultati



estremamente soddisfacenti, ha spiegato il Direttore Ottolini nel corso del suo speech: le perdite idriche si attestano a circa il 23%, contro la media italiana del 42%. Inoltre, tutti gli indicatori di Qualità Tecnica relativi all'acqua distribuita e alle acque reflue, definiti dall'Autorità nazionale ARERA, sono significativamente migliorati. Dal punto di vista finanziario la redditività è notevolmente aumentata: negli ultimi cinque anni i margini industriali si sono incrementati del 73% e i consumi energetici sono diminuiti del 16%. In questo modo siamo sempre più sostenibili e creiamo sempre più valore per gli stakeholder, gli utenti e i cittadini. A tal proposito, Padania Acque sta sviluppando un nuovo progetto di misurazione delle performance di sostenibilità con l'obiettivo di valutare esattamente l'impatto per ogni litro di perdita d'acqua evitata e, più in generale, quanto le nuove innovazioni adottate incidano sulla riduzione delle emissioni di CO2».